



COMUNE DI NAPOLI
AREA TECNICA PATRIMONIO
Servizio Sicurezza Abitativa

Ordinanza sindacale
n.496 del 19.05.2025

OGGETTO: Provvedimento a tutela della pubblica incolumità per il fabbricato di piazza San Domenico Maggiore n°17. ID. n°543/25.

IL SINDACO

Premesso che a seguito di accertamento tecnico eseguito presso l'immobile sito in piazza San Domenico Maggiore n°17 è risultato quanto segue: *caduta di calcinacci, sulla verticale del civico 147 di Via Mezzocannone, dalla facciata dell'edificio privato prospiciente Via Mezzocannone e con accesso dal civico 17 di Piazza San Domenico Maggiore. Si tratta di un edificio in muratura portante di 5 piani fuori terra, prospiciente a nord Piazza San Domenico Maggiore, ad est Via Mezzocannone ed a sud Pallonetto Santa Chiara mentre ad ovest é adiacente un edificio privato. Cornicioni e balconi in cattivo stato di conservazione.*

Con diffida PG/2025/0369890 del Servizio Protezione Civile si prescrive una verifica di tutte le facciate prospicienti la pubblica via, dei cornicioni e dei balconi.

Considerato che allo stato i dissesti rilevati costituiscono potenziali pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e, pertanto, sussiste l'urgenza di provvedere a eseguire i relativi accertamenti con le eventuali opere provvisorie di messa in sicurezza al fine di eliminare ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali* e in particolare l'articolo 54, comma 4 prevede che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999, così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della variante generale al Prg, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011.

Preso atto che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art.6, co.1 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti ed oscurati

Tanto premesso,

Il Dirigente
Valeria Vanella

ORDINA

Al Condominio di piazza San Domenico Maggiore n°17,omissis:

- a scopo cautelativo di non praticare e far praticare "ad horas" gli affacci (terrazzi, balconi, finestre) di tutte le facciate dell'edificio e le relative aree sottostanti, compreso l'ingresso al bar

"Caff  Letterario ABC Strega" da Via Mezzocannone 147, e per opere di verifica e messa in sicurezza di dette facciate compreso ogni corpo aggettante *cornicioni, frontalini, sottobalconi* ecc), mediante la sistemazione di idonei transennamenti per l'interdizione delle zone costituenti pericolo per l'incolumit  delle persone oppure la manutenzione in stato di efficienza e/o la sostituzione delle delimitazioni provvisoriamente gi  installate dagli enti competenti;

- a eseguire immediatamente senza alcun indugio tutte le misure necessarie per garantire l'incolumit  delle persone e l'integrit  dei beni da temuti crolli/cedimenti della struttura stessa, mediante l'esecuzione degli accertamenti tecnici relativi anche a tutte le facciate prospicienti le aree di pubblico passaggio con le eventuali opere di messa in sicurezza dei luoghi, in ottemperanza al *Regolamento edilizio* e di quanto ritenuto necessario per rimuovere lo stato di pericolo.

•
Il soggetto destinatario del provvedimento, ultimate le opere di assicurazione e/o gli accertamenti,   tenuto a presentare al *Servizio Sicurezza Abitativa*, tramite invio telematico a mezzo PEC, al protocollo generale del Comune di Napoli e al medesimo Servizio, il relativo **certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo** (Modello CEP) redatto secondo il modello periodicamente aggiornato prelevabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli alla area tematica "Urbanistica, Patrimonio, Politiche per la Casa, Cimiteri cittadini" sottosezione "*Servizio Sicurezza Abitativa*", dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti   stato eliminato ogni pericolo per la pubblica incolumit  per la tutela delle persone e integrit  dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilit . Lo stesso, inoltre, deve contenere in calce la seguente dicitura: «si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilit  nei confronti di terzi per quanto intimato nella diffida».

Il medesimo soggetto viene informato che:

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico dello stesso soggetto destinatario del medesimo provvedimento;
- l'accesso alle aree interdette sar  consentito esclusivamente ai tecnici abilitati e alle ditte incaricate per l'effettuazione del ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sar  inoltrata denuncia all'Autorit  Giudiziaria per i reati di cui agli articoli 650 e 677 del *Codice Penale*, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalit  indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovr  acquisire idoneo titolo edilizio, nonch  i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento COSAP*;
- il presente provvedimento potr  essere impugnato al *Tribunale Amministrativo Regionale della Campania* entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al *Presidente della Repubblica* nei modi previsti dal *Codice del processo amministrativo* approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 smi.

Il presente provvedimento   sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale. Il presente provvedimento   conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs n.82/2005 smi.